



Original Article: SIMBOLI CULTURALI E CONTESTUALI ISCRITTO MODERNISTI

Citation

Zabolotneva O. L. Simboli culturali e contestuali iscritto modernisti. *Italian Science Review*. 2014; 7(16). PP. 408-410.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/july/Zabolotneva.pdf>

Author

O. Zabolotneva, Chelyabinsk State University, Russia.

Submitted: July 15, 2014; Accepted: July 25, 2014; Published: July 31, 2014

Storie di maggior successo sono caratterizzati da compressione. Lo scopo dello scrittore è quello di dire quanto più possibile il più brevemente come è realizzabile. Scrittori scegliere i dettagli e gli incidenti che contribuiscono maggiormente al significato che sono dopo; omettono quelli la cui utilità è minima. Per quanto possibile si selezionano i dettagli che sono più valori-che servono una varietà di scopi in una volta. Un dettaglio che esprime carattere allo stesso tempo che avanza trama è più utile di un dettaglio che fa solo uno o l'altro.

Una delle risorse per ottenere la compressione è il simbolo. Un simbolo letterario è qualcosa che significa molto più di quello che è. Può essere un oggetto, una persona, una situazione, un'azione, o qualche altro elemento che ha un significato letterale della storia, ma suggerisce o rappresenta altri significati oltre [1].

Il simbolo e il simbolismo parole derivano dalla parola greca che significa "mettere insieme". Un simbolo crea un'equazione significativa diretto tra 1) un oggetto specifico, scena, carattere, o azione e 2) idee, valori, persone, o modi di vita.

Quando abbiamo incontriamo un simbolo in un racconto o una poesia o di gioco, può sembrare a trasportare non più di peso che la sua superficie o significato

ovvio. Può essere una descrizione di un personaggio, un oggetto, un luogo, un'azione o una situazione, e può funzionare perfettamente in questa capacità.

Nella pittura e la scultura, i simboli sono facilmente riconoscibili, per raccontare una storia a livello visivo, l'artista deve fare ogni conteggio degli oggetti. Nel dipinto "Il re e il mendicante domestica" di Burne-Jones, l'artista immagina il re seduto ai piedi della ragazza, guardandola in adorazione. La cameriera è in possesso di un mazzo di anemoni; alcuni di loro sono caduti sui gradini dal re. I fiori sono un simbolo di amore non corrisposto, e c'è un sacco di sentimento personale in questo dipinto, in quanto vi è in gran parte del lavoro di Burne-Jones.

Ciò che rende un simbolo simbolico è la sua capacità di significare ulteriori livelli di significato-grandi idee, emozioni semplici o complessi, o qualità o valori filosofici o religiosi. Un simbolo può suggerire un insieme di significati. Questo non vuol dire che può significare qualsiasi cosa vogliamo che: l'area dei possibili significati è sempre controllato dal contesto. Tuttavia, questa possibilità di significato complesso, più concretezza e forza emotiva, dà il simbolo suo peculiare valore di compressione.

Ci sono due tipi di simboli-culturali e contestuale. I simboli culturali o universali

sono ampiamente conosciuti e riconosciuti. Molti simboli sono tratte direttamente dalla natura. Simboli universali naturali sono la primavera e la mattina, che significano inizi, crescita, speranza, ottimismo e amore.

Simboli culturali sono tratti dalla storia e costume, come i molti simboli religiosi giudaico-cristiane. I riferimenti al agnello, Eden, i pastori, l'esilio, il Tempio, il sangue, l'acqua, il pane, la croce, e il vino-sono tutti ebrei e/o simboli cristiani. A volte questi simboli sono importanti in un contesto puramente devozionale. In altri contesti, tuttavia, forse in contrasto con i simboli di guerra e corruzione per mostrare come ampiamente persone trascurano i loro obblighi morali e religiosi [2].

Nell'arte cristiana una colomba simboleggia lo Spirito Santo e sette raggi provenienti da esso i sette doni dello Spirito Santo. Simboleggia anche l'anima e come tale è talvolta rappresentato che esce dalla bocca dei santi al momento della morte. La colomba è anche il simbolo della pace, tenerezza, innocenza e dolcezza.

Un unicorno-un animale mitico e araldico, rappresentata da scrittori medievali come avere gambe di un dollaro, la coda di un leone, la testa e il corpo di un cavallo, e un unico corno, bianco alla base, al centro della sua fronte. Il corpo è bianco, la testa è rossa, e gli occhi sono blu. Uno del popolare ritiene che l'unicorno era immergendo il suo corno in un liquido potrebbe rilevare se o non conteneva veleno. I sostenitori delle vecchie armi reali della Scozia sono i due unicorni. L'animosità che esisteva tra il leone e l'unicorno è allegorica di quella che un tempo esisteva tra l'Inghilterra e la Scozia [3].

Acqua ordinaria è riconosciuto come simbolo di vita. Ha questo significato nella cerimonia del battesimo, e può trasmettere questo senso e dimensione in una varietà di contesti letterari. Così, una fontana zampillante può simboleggiare l'ottimismo (come upwelling, spumeggiante vita), e una piscina stagnante può simboleggiare l'inquinamento e la diminuzione della vita.

L'acqua è anche un simbolo universale della sessualità, e la sua condizione o stato può simboleggiare diverse relazioni sentimentali.

Ad esempio, storie in cui gli amanti si incontrano nei pressi di un torrente turbolento, una cascata ruggente, una spiaggia con alti interruttori, un ampio fiume, un mare in tempesta, una pozza di fango, o di un lago calmo rappresentano simbolicamente relazioni d'amore che vanno da incertezza serenità.

Con i simboli generali e universali, una sola parola è spesso sufficiente. Uno dei più famosi di tutti gli uccelli, l'usignolo, è un esempio di una sola parola essere immediatamente simbolico. Poiché l'uccello è noto per la sua bella canzone, simboleggia naturale, incontaminata bellezza.

Un'altra parola anche riferimento ad un uccello come simbolo è oche. Perché oche migratori volano verso sud in autunno, simboleggiano il cambiamento di stagione, alterazione e perdita, con l'accompagnamento sentimenti di rammarico e di dolore. Perché tornano a nord in primavera, però, sono anche il simbolo di rigenerazione, novità, anticipazione, e la speranza [2].

Contestuali, privato, o autoriali Simboli guadagnano significa principalmente all'interno delle singole opere.

Un simbolo modernista è molti strati. Mare di J. Joyce simboleggia l'eternità, monotonousness di noia. Si tratta di una culla di vita e un cimitero di morte in uno stesso tempo.

Mare di V. Woolf prende un grappolo di significati-quelli tradizionali, come la nascita, la morte, il flusso e l'eternità, e anche quelli nuovi-la complessità di uomo che è eterno e immutabile, ma allo stesso tempo è effimero nella sua identità individuale come una singola onda.

Simbolo di costruzione di E. Hemingway è notevole. Nei suoi scritti la pioggia simboleggia disastro, disperazione, disperazione. Nel romanzo "Addio alle armi" è un simbolo di tragedia e presagio di sventura.

Le montagne sono un simbolo di casa, la sicurezza e l'amore. In "Le nevi del Kilimangiaro" i monti rappresentano l'immortalità, sia materiale che spirituale, un sogno inaccessibile, una verità ideale, perfezione artistica per la quale E. Hemingway ha lottato tutta la sua vita.

Nel racconto "Colline come elefanti bianchi" l'immagine delle colline possono essere interpretati in modi diversi. Si tratta di qualcosa di esotico e può essere associata con alcune orientale infantile favola, colori sgargianti, fiori, meraviglie e di felicità. Le colline-elefanti sono così calmo, gentile e bello; sembrano fresco e confortevole in una calda giornata estiva. Essi simboleggiano la felicità umana che è solo un sogno in questo mondo assurdo in cui le persone hanno creato pareti.

Nei racconti di E. Hemingway capelli lunghi è un simbolo di felicità. Donne felici che hanno i capelli lunghi. Il taglio di capelli di Maria in "Per chi suona la campana" è un simbolo della sua perdita della femminilità normale, così come la crescita dei capelli indica il suo ritorno graduale equilibrio e la salute.

Nelle opere in prosa di D.H. Lawrence, immagini animali abbonda e un cavallo è una delle più importanti di queste immagini. Di solito è brevemente introdotto, ma il suo aspetto si verifica sempre nei punti chiave della trama e funziona simbolicamente.

La comprensione di questo uso simbolico mette in luce lo scopo di D.H. Lawrence in singole opere, e le reazioni dei personaggi a cavallo dare al lettore una comprensione più profonda della loro personalità e delle attitudini della società in cui vivono. Il cavallo che appare brevemente in "L'amore tra i mucchi di fieno" (1912) è usato come un simbolo di sensualità.

Il cavallo in "francesi Figli di Germania" (1912) è soggiogato e distrutto dal bullismo e il tormento che sopporta per mano dei soldati che si divertivano a sua sofferenza. Il cavallo vivente è associata con il popolo

francese, che sono pure indicati come essere caldo e vivo, ma che sono soggiogati dai tedeschi freddi. Lawrence critica anche il militare qui. Proprio come i soldati tentano di distruggere la natura sensibile del cavallo, quindi il modo militare della vita è distruttiva dei sentimenti essenziali dell'uomo, un atteggiamento espresso più enfaticamente in "The Prussian Officer" (1913) e "La spina nella carne" (1913) [4].

Il cavallo rappresenta anche qui tutti i viventi, creature spontanee che vengono imprigionati e tormentato da una società che, avendo perso la propria potenza, si sente minacciato da vitalità e rifiuta di tollerare.

Per riassumere, proprio all'inizio del modernismo suoi concetti, tecniche e simboli sono stati violentemente respinti dai tradizionalisti. Modernisti si diceva di essere sfuggito dalla realtà, aver trascurato il realismo, la logica interna degli eventi, per aver distrutto il tempo, la struttura del romanzo, di aver ridotto un carattere di assurdità, simboli di situazioni grottesche e passioni.

Essi sono stati accusati di preoccupazioni con modo, per non accettare l'uomo nel tempo, l'uomo agisce nel mondo, l'uomo cambiato dal mondo, e l'uomo cambiare il mondo, l'uomo creando attivamente se stesso (Ralph Fox).

Anche se il termine "modernismo" è stato utilizzato molto spesso come denominazione universalmente denigratorio, i suoi concetti e le innovazioni tecniche sono ancora esercitano un enorme influenza su varie tendenze del primo letteratura ventunesimo secolo.

References:

1. Shishkin, T.N., Ledeneva, T.V. 2003. What is the English we read: Universal anthology of texts in English. Moscow. 792p.
2. Roberts, E.V. 2001. Literature: an introduction to reading and writing. p. 938.
3. The Wordsworth Dictionary of Phrase and Fable. 1993. p. 1175.
4. <http://www.antiessays.com/free-essays>